

LUCKY  RED

presenta

# L'INCREDIBILE VITA DI NORMAN

un film di  
**JOSEPH CEDAR**

con

**RICHARD GERE  
LIOR ASHKENAZI  
MICHAEL SHEEN  
STEVE BUSCEMI  
CHARLOTTE GAINSBURG**

DURATA 118'

Tutti i materiali stampa sono scaricabili dal sito [www.luckyred.it/press](http://www.luckyred.it/press)

**USCITA AL CINEMA**

**28 SETTEMBRE 2017**

una distribuzione

LUCKY  RED

in associazione con



**3 MARYS**  
ENTERTAINMENT

**UFFICIO STAMPA**

LUCKY  RED

Alessandra Tieri (+39 335.8480787 a.tieri@luckyred.it)  
Georgette Ranucci (+39 335.5943393 g.ranucci@luckyred.it)  
Olga Brucciani (+39 388.4486258 o.brucciani@luckyred.it)

## CAST ARTISTICO

<b>RICHARD GERE</b>	Norman Oppenheimer
<b>LIOR ASHKENAZI</b>	Micha Eshel
<b>MICHAEL SHEEN</b>	Philip Cohen
<b>STEVE BUSCEMI</b>	Rabbino Blumenthal
<b>CHARLOTTE GAINSBURG</b>	Alex Green
<b>DAN STEVENS</b>	Bill Kavish
<b>HANK AZARIA</b>	Srul Katz
<b>HARRIS YULIN</b>	Jo Wilf
<b>JOSH CHARLES</b>	Arthur Taub
<b>YEHUDA ALMAGOR</b>	Duby
<b>NETA RISKIN</b>	Hanna
<b>TALI SHARON</b>	Naomi Eshel
<b>ISAACH DE BANKOLE</b>	Jacques

## CAST TECNICO

Scritto e Diretto da	<b>JOSEPH CEDAR</b>
Direttore della fotografia	<b>YARON SCHARF</b>
Montaggio	<b>BRIAN A. KATES, A.C.E.</b>
Scenografia	<b>KALINA IVANOV</b>
	<b>ARAD SAWAT</b>
Musica	<b>JUN MIYAKE</b>
Costumi	<b>MICHELLE MATLAND</b>
Casting	<b>LAURA ROSENTHAL</b>
Prodotto da	<b>OREN MOVERMAN</b>
	<b>GIDEON TADMOR</b>
	<b>EYAL RIMMON</b>
	<b>DAVID MANDIL</b>
	<b>MIRANDA BAILEY</b>
	<b>LAWRENCE INGLEE</b>
Produttori esecutivi	<b>JIM KAUFMAN</b>
	<b>AMANDA MARSHALL</b>
	<b>CAROLINE KAPLAN</b>
	<b>MICHAL GRAIDI</b>
Co-produttori	<b>CARRIE FIX</b>
	<b>LUCA BORGHESE</b>
Co-produttori esecutivi	<b>MYLES NESTEL</b>
	<b>LISA WILSON</b>

## SINOSSI

Se chiedi a Norman Oppenheimer quale sia il suo mestiere la risposta sarà “se le serve qualcosa io gliela trovo!”. Con una delle migliori interpretazioni di sempre, Richard Gere è Norman, un navigato affarista di New York alla disperata ricerca di attenzioni e amicizie che possano cambiargli la vita. La sua è una corsa continua a soddisfare i bisogni degli altri nella speranza di trovare un giorno rispetto e riconoscimento da sempre desiderati. Quando viene eletto Primo Ministro un uomo a cui anni prima Norman aveva fatto un favore, quel giorno che tanto aveva desiderato sembra finalmente arrivato. Ma sarà davvero come lo immaginava?

*L'incredibile vita di Norman* è una commedia intelligente e profonda sull'importanza delle relazioni e sul bisogno di *contare* col quale prima o poi tutti nella vita facciamo i *conti*.

## L'INCREDIBILE VITA DI NORMAN

### *La moderata ascesa e la tragica caduta di un faccendiere newyorchese*

Raccontando la storia di Norman Oppenheimer, un modesto faccendiere newyorchese, il regista Joseph Cedar riscrive una favola archetipica che si tramanda da millenni nella storia e nella letteratura: quella dell'Ebreo cortigiano. "La narrazione dell'Ebreo cortigiano segue una struttura classica", spiega Cedar. "Un ebreo incontra un uomo che alla fine diventerà un uomo di potere, ma lo incontra in un momento in cui la sua resistenza è fiaccata. Gli fa un dono o un favore, e quando l'uomo giunge al potere porta l'ebreo nella sua corte. L'ebreo diventa un suo consigliere di fiducia, finché non si ritrova vittima di invidie e ostilità. A quel punto, il Duca, il Re o chiunque sia non ha problemi a sbarazzarsi di lui: è diventato un peso ed è facile sbarazzarsi di un ebreo".

All'epoca, quella del banchiere era una delle poche professioni consentite a un ebreo. Le competenze e la rete di conoscenze sviluppate nel tempo gli consentivano di muovere il denaro in modo più efficace di quanto sapessero fare i governi. Per lui era un mezzo di sopravvivenza, grazie al quale poteva a sua volta aiutare il resto della sua comunità. Purtroppo, il suo successo alimentava il risentimento della gente comune, già antisemita e invidiosa di quella che vedeva come l'indebita influenza dell'Ebreo cortigiano sul re. E tutto questo portava inevitabilmente alla rovina dell'Ebreo.

È una narrazione che risale ai tempi della Bibbia: basti pensare alla storia di Giuseppe e il Faraone. Altri personaggi – come lo Shylock di Shakespeare nel *Mercante di Venezia*, Fagin nell'*Oliver Twist* di Dickens e Leopold Bloom nell'*Ulisse* di Joyce – non seguono gli stessi percorsi, ma rivelano tratti comuni. "Ognuno di loro rappresenta il tentativo di capire chi è l'ebreo", spiega Cedar. "Perché è così odiato? Perché siamo tanto affascinati dal suo ruolo nel mondo?".

Cedar ha cominciato a riflettere sulla figura dell'Ebreo cortigiano mentre lavorava a un film, mai terminato, su Veit Harlan, il regista del film nazista *SÜSS L'EBREO*, la pellicola più antisemita della storia del cinema. Il film era una rappresentazione distorta e piena d'odio della vita di Joseph Süß Oppenheimer, un banchiere tedesco che nel Settecento divenne l'Ebreo cortigiano del Duca Carlo Alessandro di Württemberg, in Germania, e che quando il Duca morì fu arrestato e giustiziato. (Altre versioni della vita di Süß, come il romanzo di Lion Feuchtwanger *Jud Süß* del 1925, e il suo adattamento cinematografico inglese del 1934, con Conrad Veidt, erano più comprensive nei suoi confronti.) Da un punto di vista storico, non sappiamo se Süß abbia effettivamente commesso abusi durante il suo mandato, ma certamente la sua storia si chiude con una redenzione: quando gli viene offerta la possibilità di salvarsi convertendosi al cristianesimo, Süß sceglie di restare fedele alla sua religione. Facendo ricerche, Cedar ha scovato documenti che riportano una conversazione avvenuta in cella tra Oppenheimer e il suo rabbino. il giorno prima dell'esecuzione. In questa conversazione, Oppenheimer rivela una personalità complessa e si domanda, tra l'altro, se la sua vita possa avere rappresentato un bene o un male per il mondo e per gli ebrei. "Mi è subito sembrato sorprendentemente familiare", racconta Cedar. "E mi sono chiesto se quelli come lui non siano gli unici a pagare un prezzo e a finire ingiustamente bollati come opportunisti e manipolatori. Girando *NORMAN*, ho voluto correggere questa lettura del personaggio, o se non altro proporre un'altra".

Cercando un corrispettivo moderno dell'Ebreo cortigiano, Cedar ha pensato a un "faccendiere": qualcuno che aiuta le persone di potere a ottenere quello che vogliono, facendo cose che non sono disposte a fare apertamente. Individui di questo tipo sono sempre esistiti e continuano ad esistere perché sono necessari, anche se poi sono biasimati per questo. La vera domanda è: perché qualcuno dovrebbe voler svolgere un ruolo del genere? Nel caso del protagonista del film, Norman Oppenheimer (Richard Gere), la risposta è che è costretto a farlo. "Norman sa che se non ha qualcosa da offrire, nessuno avrà un buon motivo per continuare a frequentarlo", dice Cedar. "È molto triste immaginare che una persona possa pensare questo di se stessa, o anche solo percepirlo a livello istintivo senza averne la piena consapevolezza". Dice Gere: "Norman è fuori della porta e cerca un modo per entrare. Trovi gente così ai margini di ogni attività, che ti

dice: 'In che cosa posso esserti utile? Posso procurarti un tavolo migliore al ristorante, uno sconto in quel negozio'. È il suo modo di farsi apprezzare rendendosi indispensabile”.

Non avendo niente di reale da offrire, Norman cerca di darsi importanza buttando lì nomi di persone famose che spaccia per suoi amici, quando in realtà tra loro c'è un collegamento lontanissimo se non addirittura inesistente. Di solito, inserisce nella conversazione qualche riferimento a sua moglie o a sua figlia, che avrebbero lavorato per la persona famosa. “Parlare della sua famiglia è una specie di passepartout”, osserva Gere. “Personalizza la sua vita e lo rende immediatamente simpatico”. Dice Cedar: “Norman ha scoperto che giocare questa carta può aprirgli delle porte. Gli consente di guadagnarsi la fiducia della persona che sta cercando di attirare”. Paradossalmente, il film non ci dice mai se Norman sia stato sposato o se abbia avuto dei figli. “Un aspetto che ho ritrovato in tutti i modelli a cui mi sono ispirato”, spiega Cedar, “è che tutti sanno chi sono ma nessuno sa niente di loro. E nessuno vuole chiederglielo, per paura di quello che potrebbe venir fuori”.

Con le sue continue “esagerazioni”, Norman può risultare fastidioso, ma non appare mai come una cattiva persona. “C'è qualcosa di infantile in lui, quando racconta una storia e poi, come i bambini, finisce per crederci lui stesso per primo”, osserva Gere. “Nonostante le sue millanterie e le sue mezze verità, in fondo vuole solo mettere gli altri a loro agio. Non c'è un solo briciolo di cattiveria in lui. Non ci sono rabbia, risentimento o gelosia per nessuno. “Quando ti rendi conto che il comportamento di Norman nasce da una profonda solitudine, capisci che non ha niente di subdolo o di truffaldino: è solo un mezzo di sopravvivenza”.

Il ruolo di Norman Oppenheimer è molto lontano dai ruoli che Richard Gere interpreta abitualmente. Gere e Cedar hanno cominciato a lavorare insieme sulla costruzione del personaggio circa un anno prima dell'inizio delle riprese del film. “Trasformare Richard in Norman è stato un lavoro delicato”, dice Cedar. “Non volevamo lavorare troppo sul suo aspetto fisico, ma volevamo dargli qualcosa che modificasse il suo linguaggio del corpo, la sua percezione di sé”. Prosegue Gere: “Norman ha una fisicità molto particolare. Non è un maschio alfa, non è il tipo che flirta con le donne e fa il simpatico: è piuttosto rigido e impacciato. È sempre circondato di cose: cappotto e cappello, auricolari e valigetta sono sempre un po' stretti. Con l'aiuto del trucco, ho fatto in modo che le mie orecchie apparissero più a sventola di quanto già non siano. Mi sembrava che dessero al personaggio un aspetto più buffo”.

Cedar vede gli sforzi costanti di Norman come quelli di un bambino che cerca di vincere al gioco delle sedie musicali. “Norman fa di tutto per essere nel posto giusto al momento giusto, e riuscire a sedersi”, spiega Cedar, “ma non sgomita mai abbastanza e finisce sempre senza sedia. Ho tenuto bene in mente questa immagine, mentre giravo il film, non tanto nella costruzione e nella coreografia della scena, ma per rendere l'umore e l'atmosfera giusti”.

“Tutto il mondo ruota intorno a quelli come Norman”, osserva Cedar. “Sono come le api che vanno di fiore in fiore. Esistono, perché sono assolutamente necessari. Trovare Norman sgradevole è naturale, ma anche profondamente ingiusto: crea una situazione tragica che personalmente trovo straziante. Tutto ciò che di negativo si può dire di lui ha un lato opposto e positivo. Dipende da noi, dalla nostra capacità di guardare un personaggio come Norman con empatia e comprensione”.

Il suo desiderio inesauribile di essere apprezzato lo porta inevitabilmente a mettersi nei guai, perché la sua strategia è sempre quella di cercare di ottenere qualcosa in cambio di niente, visto che non può metterci del suo. Solo quando sarà pronto a pagare un prezzo in prima persona riuscirà a ottenere un risultato e a mettere a frutto le sue capacità di contrattazione producendo valore reale. “La preghiera cantata alla fine dice: 'Che Iddio ricompensi coloro che si occupano lealmente dei bisogni della comunità, che possa risparmiare loro la malattia e conservarli in salute, e perdonarli di tutti i loro peccati'”, spiega Cedar. “Norman merita rispetto, e il nostro perdono”.

## CAST ARTISTICO

**RICHARD GERE (Norman Oppenheimer)** Attivista dei diritti umani, attore, produttore e vincitore di un Golden Globe, è noto soprattutto per i suoi ruoli in film come *UFFICIALE GENTILUOMO*, *I GIORNI DEL CIELO*, *AMERICAN GIGOLO*, *ALL'ULTIMO RESPIRO*, *PRETTY WOMAN*, *IL PRIMO CAVALIERE*, *SCHEGGE DI PAURA*, *CHICAGO*, *L'AMORE INFEDELE*, *IN CERCA DI MR GOODBAR*, *COTTON CLUB*, *SHALL WE DANCE E AFFARI SPORCHI*. L'ULTIMO SUO FILM, *THE DINNER* DI OREN MOVERMAN, è tratto da un romanzo di Herman Koch ed è uscito negli Stati Uniti lo scorso maggio.

Tra i suoi progetti più recenti ricordiamo il film d'autore *GLI INVISIBILI* di Oren Moverman, e *RITORNO AL MARIGOLD HOTEL* di John Madden. Gere è apparso anche nel film di Andrew Renzi *FRANNY*, accanto a Dakota Fanning e Theo James; e accanto a Susan Sarandon in *LA FRODE* di Nicolas Jarecki, che gli è valso la sua seconda candidatura ai Golden Globe come Miglior attore.

Nel 2009 ha interpretato e prodotto il film di Lasse Hallström's *HACHIKO – IL TUO MIGLIORE AMICO*, tratto dalla storia vera del legame profondo tra un professore universitario e il cane randagio da lui adottato. Quello stesso anno ha interpretato anche *BROOKLYN'S FINEST*, accanto a Don Cheadle e Ethan Hawke.

Nel 2007 ha interpretato il film – molto elogiato dalla critica – *L'IMBROGLIO* di Lasse Hallström, tratto dalla storia vera di Clifford Irving (Gere), che vendette la sua finta biografia di Howard Hughes a una grande casa editrice nei primi anni settanta. Nel 2007 Gere è apparso nell'acclamato film di Todd Haynes *IO NON SONO QUI*, in cui interpretava uno dei sette Bob Dylan. Nel cast figuravano anche Cate Blanchett, Christian Bale e Heath Ledger. Nel 2003 ha vinto il suo primo Golden Globe come Miglior attore per il musical *CHICAGO*, in cui ballava il tip tap nel ruolo del famigerato avvocato Billy Flynn.

Gere ha vinto numerosi premi di carattere umanitario per l'impegno dimostrato nel campo dei diritti umani e civili, della salute, dell'istruzione e della condizione dei diseredati di tutto il mondo. Da due anni è Presidente dell'International Campaign for Tibet.

**LIOR ASHKENAZI (Micha Eshel)** è un apprezzato attore israeliano di cinema, teatro e televisione. Di recente è stato apprezzato per la sua interpretazione di Uriel Shkolnik, uno studioso del Talmud che ha un rapporto complicato col padre, nel film di Joseph Cedar *HEARAT SHULAYIM (Footnote)*.

Ashkenazi è diventato uno dei divi del cinema israeliano dopo aver interpretato il ruolo di Zaza nel film di Dover Kashashvili *MATRIMONIO TARDIVO* (2001). È stato candidato all'Ophir (l'Oscar israeliano) per *ISH HAHASHMAL* (2003, Miglior attore non protagonista) e per *CAMMINANDO SULL'ACQUA* (2004, Miglior attore), e ne ha anche vinti due come Miglior attore per *MATRIMONIO TARDIVO* e *HEARAT SHULAYIM*.

Tra i suoi altri film ricordiamo *MATANA MISHAMAYIM*; *SIMA VAKNIN MACHSHEFA*; *HA-BUAH*; *MELAH HA'ARETZ*; *RAK KLAVIM RATZIM HOFSHI*; *HELLO, GOODBYE*; *ELI & BEN*; *ULTIMATUM*; *KALEVET*; *YOSSI*; *BIG BAD WOLVES*; *LA DUNE*; e *ENCIRCLEMENTS*. Ha da poco ultimato le riprese di *THE WANDERERS* e del film di Samuel Maoz *FOXTROT*.

**MICHAEL SHEEN (Philip)** ha interpretato ben tre film candidati all'Oscar: *THE QUEEN* di Stephen Frears, *FROST/NIXON* di Ron Howard e *MIDNIGHT IN PARIS* di Woody Allen. Il pubblico di tutto il mondo lo conosce soprattutto per il ruolo del vampiro nella saga di *TWILIGHT* e del lupo mannaro in quella di *UNDERWORLD*. Tra i suoi altri titoli per il cinema ricordiamo anche *IL MALEDETTO UNITED* di Tom Hooper, *ALICE IN WONDERLAND* di Tim Burton e *TRON: LEGACY* di Joseph Kosinski.

Di recente è apparso nel film di fantascienza *PASSENGERS* di Morten Tyldum, accanto a Jennifer Lawrence e Chris Pratt.

**STEVE BUSCEMI (Rabbi Blumenthal)** ha vinto un Independent Spirit Award e un New York Film Critics Award, ed è stato candidato a un Golden Globe® per il suo ruolo in *GHOST WORLD*. È stato anche candidato agli Emmy come Miglior attore non protagonista per il suo ruolo di Tony Blundetto nella quinta stagione de "I Soprano", e come Miglior attore ospite per le sue apparizioni nelle serie tv "30 Rock" e "Portlandia". Ha interpretato il ruolo del protagonista nella serie tv HBO "Boardwalk Empire", che gli è valsa un Golden Globe, due Screen Actors Guild Awards e due candidature agli Emmy.

Buscemi è uno degli interpreti preferiti di alcuni dei più famosi e autorevoli registi internazionali, tra cui Martin Scorsese (*NEW YORK STORIES*); Jim Jarmusch (*COFFEE AND CIGARETTES* e *MYSTERY TRAIN – MARTEDI NOTTE A MEMPHIS*); i fratelli Coen (*CROCEVIA DELLA MORTE*, *BARTON FINK*, *FARGO*, *MISTER HULA HOOP* e *IL GRANDE LEBOWSKI*); Quentin Tarantino (*PULP FICTION* e *LE IENE*, per cui ha vinto un Independent Spirit Award come Miglior attore non protagonista); Robert Altman (*KANSAS CITY*); John Carpenter (*FUGA DA LOS ANGELES*); Stanley Tucci (*GLI IMBROGLIONI*); Tim Burton (*BIG FISH – LE STORIE DI UNA VITA INCREDIBILE*); Tom DiCillo (*SI GIRA A MANHATTAN*); Alexandre Rockwell (*IN THE SOUP – UN MARE DI GUAI* e *QUALCUNO DA AMARE*); Oren Moverman (*OLTRE LE REGOLE - THE MESSENGER*, *RAMPART* e *GLI INVISIBILI*); Terry Zwigoff (*ART SCHOOL CONFIDENTIAL – I SEGRETI DELLA SCUOLA D'ARTE*); Robert Rodriguez (*DESPERADO*); e Miguel Arteta (*YOUTH IN REVOLT*).

È anche apparso in produzioni hollywoodiane di grande successo come *CON AIR*, *ARMAGEDDON – GIUDIZIO FINALE*, *THE ISLAND*, *SOL LEVANTE*, *IO VI DICHIARO MARITO E... MARITO*, *MANUALE D'INFEDELTA' PER UOMINI SPOSATI*, *BIG DADDY – UN PAPÀ SPECIALE*; *PRIMA O POI ME LO SPOSO*, *L'INCREDIBILE BURT WONDERSTONE* e *UN WEEKEND DA BAMBOCCIONI 2*. Tra i suoi film più memorabili ricordiamo *THE LARAMIE PROJECT*, *LOVE IN THE TIME OF MONEY* e *COSA FARE A DENVER QUANDO SEI MORTO*.

Buscemi ha fatto il suo esordio come sceneggiatore-regista nel 1992, con il corto *WHAT HAPPENED TO PETE*, proiettato in diversi festival e trasmesso da Bravo Network. Nel 1996 ha scritto e interpretato il suo primo lungometraggio, *MOSCHE DA BAR*, con Chloë Sevigny, Samuel Jackson e Anthony LaPaglia, presentato nella sezione Quinzaine des réalisateurs al Festival di Cannes. Il suo secondo film, *ANIMAL FACTORY*, tratto da un libro di Edward Bunker e interpretato da William Dafoe e Edward Furlong, è stato presentato nel 2000 al Sundance Film Festival. Nel 2005 Buscemi ha diretto *LONESOME JIM*, una commedia su una famiglia disfunzionale, con Casey Affleck e Liv Tyler. Nel 2007 ha diretto, co-sceneggiato e interpretato accanto a Sienna Miller il film *INTERVIEW*, un remake del film di Theo Van Gogh. Nel 2014, Buscemi (che è stato Vigile del fuoco a New York) ha prodotto *GOOD JOB: STORIES OF THE FDNY*, un film tv diretto dalla regista candidata all'Oscar Liz Garbus. Buscemi ha diretto anche molti film tv e episodi di serie televisive, tra cui ricordiamo "Homicide: Life on the Street" (candidato ai Directors' Guild Awards), "I Soprano" (un Emmy e un Directors' Guild Award per l'episodio della Terza Stagione "Pine Barrens"), "30 Rock", "Nurse Jackie" e "Portlandia". La seconda stagione della webserie di Buscemi "Park Bench", candidata a un Emmy, è andata in onda l'estate scorsa.

**CHARLOTTE GAINSBOURG (Alex Green)** è un'apprezzata e popolare cantante e attrice internazionale. A 12 anni ha esordito nel cinema interpretando la figlia di Catherine Deneuve nel film francese *AMORE E MUSICA*. Nel 2009 ha vinto il premio per la Miglior attrice al Festival di Cannes per il suo ruolo nel film di Lars Von Trier *ANTICHRIST*. La Gainsbourg è stata anche candidata a quattro César e ne ha vinti due per i film *SARÀ PERCHÈ TI AMO?* (César per la "Miglior attrice emergente" a 15 anni) e *PRANZO DI NATALE* (César per la Miglior attrice non protagonista), rispettivamente nel 1985 e nel 1999.

Nel 2016 la Gainsbourg è apparsa nel film di Roland Emmerich *INDEPENDENCE DAY: RIGENERAZIONE*, accanto a Jeff Goldblum. Ultimamente ha interpretato anche il noir *L'UOMO DI NEVE*, accanto a Michael Fassbender e Rebecca Ferguson, e il film francese indipendente *LA PROMESSE DE L'AUBE*, diretto da Eric Bariber, accanto a Pierre Niney. Presto la vedremo nel film indipendente di Alexandros Avranas *TRUE CRIMES*, accanto a Jim Carrey.

Il suo primo album come cantante, "Charlotte For Ever", è uscito nel 1986, seguito da due grandi successi: "5:55" nel 2006, e "IRM" nel 2009, prodotto da Beck. In seguito, la Gainsbourg ha pubblicato un doppio

album, "Stage Whisper", una raccolta di pezzi inediti e tracce live. Questo autunno, uscirà un suo nuovo album ancora una volta prodotto da Beck.

Nel 2013, Gainsbourg è stata la protagonista del film in due parti *NYMPHOANIAC*, diretto da Lars Von Trier e prodotto da Magnolia Pictures, accanto a Shia LaBeouf, Christian Slater e Stellan Skarsgård. Tra i suoi altri film ricordiamo *SAMBA*, *SON ÉPOUSE*, *DO NOT DISTURB*, *CONFESSION OF A CHILD OF THE CENTURY*, il documentario di Martin Scorsese *PUBLIC SPEAKING*, *PERSÉCUTION*, *MES STARS ET MOI*, il film di Todd Haynes *IO NON SONO QUI*, *L'ARTE DEL SOGNO* di Michel Gondry, *NUOVOMONDO*, *DUE VOLTE LEI*, *21 GRAMMI – IL PESO DELL'ANIMA* di Alejandro G. Inárritu, accanto a Sean Penn, *FELIX AND LOLA*, *PASSIONNÉMENT*, *LOVE, ETC.*, *LE PLUS BEAU METIER DU MONDE*, accanto a Gerard Depardieu, *IL GIARDINO DI CEMENTO* di Andrew Birkin, *MERCI LA VIE – GRAZIE ALLA VITA*, *RITORNO ALLA VITA* di Wim Werten, con James Franco e Rachel McAdams, i film di Lars Von Trier *ANTICHRIST* (per cui è stata premiata come Miglior attrice al Festival di Cannes) e *MELANCHOLIA*, e infine *L'ALBERO* di Julie Bertuccelli.

**DAN STEVENS (Bill Kavish)** è diventato famoso in tutto il mondo soprattutto per il suo ruolo di Matthew Crawley nella pluripremiata serie tv britannica "Downton Abbey". Tra i suoi altri titoli ricordiamo il film di culto *THE GUEST*; e ancora *NOTTE AL MUSEO – IL SEGRETO DEL FARAONE*, *LA PREDA PERFETTA*, *MR COBBLER E LA BOTTEGA MAGICA*, *CRIMINAL ACTIVITIES* e *THE TICKET*. Nel 2016 lo abbiamo visto nel film di fantascienza *COLOSSAL*, accanto ad Anne Hathaway e Jason Sudeikis; e nel 2017 ha interpretato il ruolo della Bestia nel film Disney *LA BELLA E LA BESTIA*, accanto a Emma Watson, e la commedia romantica *PERMISSION*, accanto a Rebecca Hall.

**HANK AZARIA (Srul Katz)** Candidato a un Tony Award e vincitore di cinque Emmy, è un artista poliedrico e un attore estremamente versatile di cinema, teatro e televisione, oltre che un apprezzato comico e regista.

Attualmente interpreta il ruolo di Ed Cochran nella fortunata serie poliziesca di Showtime "Ray Donovan", per cui è stato candidato a un Emmy nel 2016, come Miglior attore non protagonista in una serie drammatica. A maggio del 2017 è apparso nel film tv "Wizard Of Lies" della HBO, accanto a Robert DeNiro e Michelle Pfeiffer.

Sul grande schermo ha prestato la sua voce al personaggio di Gargamella in *I PUFFI 2*, ed è apparso nel ruolo del Faraone Kamunrah nel campione d'incassi *UNA NOTTE AL MUSEO 2: LA FUGA*.

Nel 1997 ha interpretato il ruolo di Agador Spartacus nel film di Mike Nichols *PIUME DI STRUZZO*, che lo ha reso famoso in tutto il mondo. Per quel ruolo è stato candidato a uno Screen Actors Guild Award come Miglior attore non protagonista, e ha condiviso il premio per il Miglior Cast. Tra i suoi altri film ricordiamo *QUIZ SHOW*; *LOVELACE*; *AMORE E ALTRI RIMEDI*; *ANNO UNO*; *GODZILLA*; *PARADISO PERDUTO*; *IL PREZZO DELLA LIBERTÀ'*; *CELEBRITY*; *I PERFETTI INNAMORATI*; *L'INVENTORE DI FAVOLE*; ... *E ALLA FINE ARRIVA POLLY*; *PALLE AL BALZO – DODGEBALL*; *L'ULTIMO CONTRATTO*; *HEAT – LA SFIDA*; *AMICHE PER SEMPRE*; e *PRETTY WOMAN*.

Nel 2004 Azaria ha scritto, diretto e prodotto il corto *NOBODY'S PERFECT*, che ha vinto il Film Discovery Jury Award come Miglior corto, allo U.S. Comedy Arts Festival. Ha anche creato la webserie di documentari "Fatherhood", in onda dallo scorso gennaio su AOL e mom.ne; oltre al film "The Jim Brockmire Story" che andrà in onda su IFC.

**HARRIS YULIN (Jo Wilf)** è un affermato attore e regista residente a New York. Interpreta spesso ruoli di scienziati pazzi, come il malvagio Dottor Berrisford nel film di culto *VIVERE NEL TERRORE*, o il Dottor Leeds, il genetista che clona Michael Keaton in *MI SDOPPIO IN QUATTRO*.

Ha alle spalle una lunga carriera teatrale, nel corso della quale ha interpretato grandi classici come "Re Giovanni" di Shakespeare, "Hedda Gabler" di Ibsen, "A Lesson from Aloes" e "Finishing the Picture" di Athol



Fugard, "Morte di un commesso viaggiatore" di Arthur Miller, "La professione della signora Warren" di G.B. Shaw, e l'"Amleto", in cui interpretava Claudio accanto a Kevin Kline.

Nel 1970 ha fatto il suo esordio nel cinema interpretando uno dei protagonisti del film di Aram Avakian *END OF THE ROAD*. Da allora, Yulin è stato tra gli interpreti di grandi film come *BERSAGLIO DI NOTTE* di Arthur Penn, *SCARFACE* di Brian De Palma, *FATAL BEAUTY* di Tom Holland, *UN'ALTRA DONNA* di Woody Allen, *SOTTO IL SEGNO DEL PERICOLO* di Philip Noyce. Tra i suoi altri film ricordiamo anche *RICCARDO III – UN UOMO*, *UN RE* di Al Pacino, *HURRICANE – IL GRIDO DELL'INNOCENZA*, *IL PREZZO DELLA LIBERTÀ*, *TRAINING DAY*, *FUR – UN RITRATTO IMMAGINARIO DI DIANE ARBUS*, *COME UN TUONO*, *LA FAMIGLIA FANG* e *MUHAMMAD ALI'S GREATEST FIGHT*.

**JOSH CHARLES (Arthur Taub)** è un attore di cinema, teatro e televisione, già candidato ai Golden Globe e ai SAG Awards. Di recente lo abbiamo visto nel film di Glenn Ficarra e John Requa *WHISKEY TANGO FOXTROT*, accanto a Tina Fey; in *FREEHELD: AMORE, GIUSTIZIA, UGUAGLIANZA* di Peter Sollett, con Julianne Moore; accanto a Sarah Silverman in *I SMILE BACK*; e nel film di Pascale Ferran *BIRD PEOPLE*.

Dopo il suo esordio sul grande schermo nel film di John Waters *HAIRSPRAY: GRASSO È BELLO (1986)*, Charles ha interpretato il ruolo di Knox Overstreet nel film premio Oscar *L'ATTIMO FUGGENTE*. Tra i suoi altri film per il cinema ricordiamo *S.W.A.T. – SQUADRA SPECIALE ANTICRIMINE*, *FOUR BROTHERS – QUATTRO FRATELLI*, *AMICI PER GIOCO AMICI PER SESSO*, *L'EROE DEL CIELO*, *COSA FARE A DENVER QUANDO SEI MORTO*, *OLTRE IL PONTE* e *SEEING OTHER PEOPLE*. Nel 2016 è stato tra gli interpreti del film di Bette Gordon *THE DROWNING*, accanto a Julia Stiles e Avan Jogia, e di *AMATEUR* di Ryan Koo.

**YEHUDA ALMAGOR (Duby)** è un attore israeliano di cinema, teatro e televisione. Nel 1010 è stato candidato all'Ophir (Oscar israeliano) come Miglior attore non protagonista per l'acclamato film di Nir Bergmann *HADIKDUK HAPNIMI* (titolo inglese: *Intimate Grammar*), premiato ai festival del cinema di Gerusalemme, Tokyo e Berlino.

Nato ad Haifa, Almagor ha studiato teatro e recitazione all'Università di Tel Aviv. Nel 1995 ha fatto il suo esordio cinematografico nel film *ACTORS*, nel ruolo del direttore del National Theatre. Tra i suoi altri film ricordiamo *BURNING MOOKI* di Slava e Lena Chaplin, e *PLAYOFF* di Eran Riklis. Nel 2016 lo abbiamo visto nel film di Samuel Maoz *FOXTROT*, e nel 2017 in *REFUGE* di Eran Riklis.

**NETA RISKIN (Hanna)** è un'attrice apprezzata e famosa attrice israeliana, interprete di molti film per il cinema e la televisione, tra cui l'esordio registico di Natalie Portman *SOGNARE È VIVERE*.

La Riskin ha lavorato con alcuni dei più famosi registi israeliani, tra cui Nir Bergman, Savi Gabizon e Eran Riklis, oltre a interpretare la fortunata e apprezzata serie tv "Shtisel" (su una comunità ultraortodossa di Gerusalemme), per cui ha vinto uno dei premi televisivi israeliani come Miglior attrice. Tra i suoi film più recenti ricordiamo *SAVING NETA*, la sua seconda collaborazione con il regista Nir Bergman, che l'aveva già diretta nel 2008 nella popolare miniserie "Walk the Dog". Di recente, è apparsa in ruoli da protagonista nei film *GA'AGUA* di Savi Gabizon e *REFUGE* di Eran Riklis.

**DOV GLICKMAN (Ron Maor)** È uno dei più famosi e apprezzati attori israeliani di cinema, teatro e televisione.

Dopo il suo esordio cinematografico nel 2007 in *MASA ALUNKOT*, Glickman è apparso in film come *HALAHAKA*; *SHLAGER*; *LENA*; *SOFO SHEL MILTON LEVY*; *IRIT, IRIT*; *MICHTAVIM LE AMERICA*; *ULTIMATUM*; e *BIG BAD WOLVES*, accanto al co-interprete di *L'INCREDIBILE VITA DI NORMAN*, Lior Ashkenazi. Di recente ha interpretato il ruolo del protagonista nel corto *THE EULOGY OF PINI GUREVICH*.

Glickman lavora spesso anche in teatro. Ultimamente è stato tra i protagonisti di “Americani” di David Mamet all’Haifa Theater, e di “Angina Factories” di Michal Aharoni allo Tzavta Theater in Tel Aviv.

**TALI SHARON (Naomi Eshel)** è un’attrice israeliana di cinema, teatro e televisione. Tra i film che ha interpretato per il grande schermo ricordiamo il corto “Oneg Shabat” e i lungometraggi *LEMARIT AIN*, *THINGS BEHIND THE SUN*, *SHALOSH IMA’OT*, *HAHI SHEHOZERET HABAITA* e *HARMONIA*.

**ISAACH DE BANKOLÉ (Jacques)** Nato in Costa d’Avorio, ha vinto un César per il suo ruolo in *BLACK MIC MAC* nel 1986. L’attore e regista franco-africano è stato anche insignito della Legione d’onore francese.

Dopo essere diventato famoso in tutto il mondo per il suo ruolo nel film di Claire Denis *CHOCOLAT*, nel 1988, De Bankolé ha interpretato molti altri film francesi e internazionali, tra cui ricordiamo *LIMITS OF CONTROL*, *GHOST DOG: IL CODICE DEL SAMURAI*, *TAXISTI DI NOTTE* e *COFFEE AND CIGARETTES* di Jim Jarmusch; *LO SCAFANDRO E LA FARFALLA* di Julian Schnabel; *CASINO ROYALE*; *MIAMI VICE* di Michael Mann; *WHITE MATERIAL* di Claire Denis; *LA FIGLIA DI UN SOLDATO NON PIANGE MAI* di Merchant/Ivory; *THE KEEPER* e *THE KILLING ZONE* di Joe Brewster; *MANDERLAY* di Lars Von Trier; *CUORE DI TENEBRA* di Nicholas Roeg; e *HOMEWORK*, che ha anche prodotto, premiato come Miglior film narrativo allo Slamdance Film Festival 2004.

Tra i suoi altri titoli ricordiamo anche *AL DIAVOLO LA MORTE*; *LES KEUFS*; *ADA DANS LA JUNGLE*; *VANILLE FRAISE*; *COME FARE L’AMORE CON UN NEGRO SENZA STANCARSI*; *CASA DE LAVA*; *OTOMO*; *BÀTTU*; *THE SKELETON KEY*; *LA VEDOVA NERA*; *STAY – NEL LABIRINTO DELLA MENTE: 5UP 2DOWN*; *IL QUINTO PAZIENTE*; *BATTLE IN SEATTLE – NESSUNO LI PUO’ FERMARE*; *THE GUITAR*; *MACHETERO*; *I AM SLAVE*; *DÉSORDRES*; *OKA!*; *BLACK WIDOW (Before It Had a Name)*, *MOTHER OF GEORGE*; *CALVARY*; *RUN*; *DÉLIBÁB*; *WHERE THE ROAD RUNS OUT*; *THE LAST WITCH HUNTER – L’ULTIMO CACCIATORE DI STREGHE*; e il recentissimo *DOUBLE PLAY* di Ernest R. Dickerson. In televisione, De Bankolé è apparso con partecipazioni straordinarie in serie di grande successo come “White Collar – Fascino criminale”, “I Soprano”, “The Unit”, “The Good Wife” e con un ruolo ricorrente nella stagione 2009 di “24.”

Ha diretto il documentario *TRAVELING MILES*, la cronaca del tour del 2008 della cantante jazz Cassandra Wilson in Australia e Nuova Zelanda. Sta lavorando a tre nuovi film, due dei quali scritti da lui: *ONE WAY TICKET*, una favola mistica africana liberamente tratta dalle sue esperienze di vita a New York; *MY NAME IS NOBODY*, che segue un misterioso sicario lungo le strade meno battute della Costa d’Avorio; e una trilogia di cortometraggi girati in Africa.

## IL CAST TECNICO

**JOSEPH CEDAR (Sceneggiatore e regista)** ha scritto e diretto il film israeliano *HEARAT SHULAYIM (Footnote)*, che ha vinto il premio per la Miglior sceneggiatura al Festival di Cannes 2011 ed è stato candidato agli Oscar 2012 come Miglior film in lingua straniera. Già nel 2007 Cedar era stato candidato all'Oscar per il Miglior film in lingua straniera, con *BEAUFORT*.

Nato a New York, Cedar si è trasferito in Israele con la sua famiglia all'età di sei anni ed è cresciuto a Gerusalemme. Ha frequentato una *yeshivah* (un istituto superiore ebraico in cui si studiano i testi religiosi tradizionali) e ha svolto il servizio militare nell'esercito israeliano. Ha studiato filosofia e teatro alla Hebrew University di Gerusalemme e si è laureato alla Scuola di cinema della New York University. Tornato in Israele, ha cominciato a lavorare alla sceneggiatura del suo primo film, *HA-HESDER (Time of Favour, 2001)*, un thriller e un triangolo amoroso ambientato nella Cisgiordania occupata dagli israeliani. Per documentarsi sul soggetto del film, Cedar si è trasferito in un insediamento di coloni dove ha vissuto per due anni. *HA-HESDER* ha vinto 6 Ophir (Oscar israeliani), tra cui quelli per il Miglior Film e la Migliore sceneggiatura, è stato scelto per rappresentare Israele tra i candidati all'Oscar per il Miglior Film in lingua straniera, ed è stato anche campione d'incassi in Israele.

Il secondo film di Cedar, *MEDURAT HASHEVET (Campfire, 2004)* è la storia di una vedova e delle sue due figlie alle prese con la vita e con l'amore, mentre la madre medita di lasciare Gerusalemme per trasferirsi in un insediamento sionista in Cisgiordania. Il film è stato proiettato in prima mondiale alla Berlinale 2004, dove ha vinto il Premio Don Chisciotte; e in Israele ha vinto cinque Ophir, tra cui Miglior Film, Miglior regia e Miglior Sceneggiatura. Anche *MEDURAT HASHEVET* è stato un successo commerciale nel suo paese, ed è stato scelto per rappresentare Israele tra i candidati all'Oscar per il Miglior Film in lingua straniera, oltre a vincere il Premio FIPRESCI allo Chicago Film Festival 2004.

Per il suo terzo film, Cedar ha attinto alla sua esperienza militare: *BEAUFORT (2007)* racconta gli ultimi giorni di un'unità dell'esercito israeliano nel Castello di Beaufort in Libano, prima del suo ritiro. Il film è stato presentato in concorso alla Berlinale, dove ha vinto l'Orso d'argento. *BEAUFORT* è stato anche campione d'incassi in Israele e candidato agli Oscar come Miglior film in lingua straniera.

Il quarto film di Cedar, *HEARAT SHULAYIM (Footnote)*, la storia della rivalità tra un padre e un figlio entrambi studiosi del Talmud, è stato accolto con grande favore in tutto il mondo e distribuito con successo negli Stati Uniti da Sony Pictures Classics. Oltre a vincere il premio per la Miglior sceneggiatura al Festival di Cannes e ad essere candidato a un Independent Spirit Award nella stessa categoria, il film ha anche vinto 10 Ophir (Oscar israeliani), tra cui Miglior Film, Miglior regia e Miglior sceneggiatura.

*L'INCREDIBILE VITA DI NORMAN* è il primo film di Cedar in lingua inglese.

**YARON SCHARF (Direttore della fotografia)** è uno dei più famosi e apprezzati direttori della fotografia israeliani. Candidato per ben sei volte agli Ophir (Oscar israeliani), ne ha vinti due per *SHIVA (The Seven Days)* e per *HEARAT SHULAYIM (Footnote)*, la sua prima collaborazione con Cedar.

Nato e cresciuto a Gerusalemme, in Israele, Scharf si è diplomato alla scuola di cinema dell'Università di Tel Aviv per poi frequentare la School of Visual Arts di New York. Dopo aver lavorato per la televisione e nel campo dei documentari, Scharf ha fatto il suo esordio nel cinema come direttore della fotografia in *YOSSI & JAGGER (2002)* di Eytan Fox, una storia d'amore in tempo di guerra, che ha riscosso un grande successo di pubblico e di critica.

Tra i suoi film successivi ricordiamo *ABBA SHAHOR LAVAN; VE'LAKHTA LEHE ISHA (To Take a Wife); KAROV LA BAYIT (Close To Home); QUALCUNO CON CUI CORRERE; HA-BUAH (The Bubble); SHIVA; HAOLAM MATS'HIK (The World Is Funny); DEALERS; BETHLEHEM; HUNTING ELEPHANTS; YOUTH; EFES BEYAHASEI ENOSH (Zero Motivation, Miglior film di narrazione al Tribeca Film Festival 2014); VILLA TOUMA; HAYORED LEMA'ALA (Afterthought); e WERCKMEISTER HARMÓNÍÁK (Harmonia).*

**BRIAN A. KATES, A.S.C. (Montaggio)** ha curato il montaggio di molti film di successo, di cui undici presentati al Sundance Film Festival e quattro a Cannes. Ha vinto un Emmy per la fotografia di *TAKING CHANCE – IL RITORNO DI UN EROE*, e due ACE Eddie Awards per *BESSIE* e *LACKAWANNA BLUES*. Tra i registi con cui ha collaborato ricordiamo Andrew Dominik (*COGAN - KILLING THEM SOFTLY*), Tamara Jenkins (*LA FAMIGLIA SAVAGE*), Philip Seymour Hoffman (*JACK GOES BOATING*), John Cameron Mitchell (*SHORTBUS – DOVE TUTTO È PERMESSO*), Lee Daniels (*SHADOWBOXER* e *THE BUTLER – UN MAGGIORDOMO ALLA CASA BIANCA*), Nicole Kassell (*THE WOODSMAN – IL SEGRETO*), George C. Wolfe (*LACKAWANNA BLUES* e *COME UN URAGANO*), Moisés Kaufman (*THE LARAMIE PROJECT*), Ross Katz (*TAKING CHANCE – IL RITORNO DI UN EROE*) e John Krokidas (*GIOVANI RIBELLI - KILL YOUR DARLINGS*). È stato anche collaboratore al montaggio dell'innovativo documentario di Jonathan Caouette *TARNATION*.

**KALINA IVANOV (Scenografa)** ha collaborato alla realizzazione del film *THE BOOK OF HENRY* di Colin Trevorrow, con Naomi Watts, appena uscito nel sale americane. Nel 2009 ha vinto un Emmy e un Art Directors Guild Award per le scenografie del film HBO "Grey Gardens – Dive per sempre" di Micahel Suscy, con Drew Barrymore e Jessica Lange. Ha anche disegnato le scene del film successivo di Suscy, *LA MEMORIA DEL CUORE*, e firmato quelle della seconda stagione della popolare serie tv "Smash", candidata ai Golden Globe. Ha avuto una lunga collaborazione artistica con il regista Robert Redford, culminata nel suo apprezzato film storico *THE CONSPIRATOR*. Il suo ultimo film è *WONDER* di Stephen Chbosky, con Julia Roberts. Tra gli altri film di successo della Ivanov ricordiamo il candidato agli Oscar *LITTLE MISS SUNSHINE*, ma anche *MAX*, *POLTERGEIST* (2015), *RABBIT HOLE*, *UN AMORE DI TESTIMONE*, *BROWN SUGAR*, *SMOKE* e molti altri. Per la televisione ha curato le scenografie di numerose serie, tra cui "Kings" e il pilota di "Person Of Interest".

**ARAD SAWAT (Scenografo)** ha cominciato la sua carriera come trovarobe e assistente scenografo, e alla fine degli anni novanta è diventato arredatore di spazi industriali e scenografo televisivo. Nel 2011 ha fatto il suo esordio cinematografico come scenografo del film di Joseph Cedar *HEARAT SHULAYIM (Footnote)*, che gli è valso un Ophir, l'Oscar israeliano. Tra i suoi altri titoli ricordiamo: *THE DEALERS*, *UP THE WRONG TREE*, *CUPCAKES*, *BIG BAD WOLVES*, *HUNTING ELEPHANTS*, *BOREG (Self Made )*, *MITA TOVA (The Farewell Party)*, *ABCs OF DEATH 2*, *SOGNARE È VIVERE (l'esordio registico di Natalie Portman)*, e i recentissimi *FOXTROT* di Samuel Maoz e *HIGH WIRE ACT* di Brad Anderson, con Rosamund Pike e Jon Hamm.

**JUN MIYAKE (Musica)** è un compositore giapponese che lavora per il cinema, la danza, il teatro e la pubblicità e come produttore di molti altri musicisti. Il pubblico cinematografico lo conosce per i suoi brani "Lilies in the Valley" e "The Here and After", che fanno parte della colonna sonora del film di Wim Wenders *PINA* (2012), candidato agli Oscar.

Scoperto dal leggendario trombettista giapponese Terumasa Hino, Miyake ha cominciato la sua carriera di trombettista jazz studiando negli Stati Uniti al Berklee College of Music tra il 1976 e il 1981. Dopo essere tornato a Tokyo, è diventato un apprezzato musicista e compositore e ha pubblicato 27 album da solista.

La sua partecipazione al film di Wenders, *PINA*, è il frutto della sua lunga collaborazione con la danzatrice e coreografa tedesca Pina Bausch in balletti come "Rough Cut" (2005), "Vollmond" (2006), "Sweet Mambo" (2008) e "Como El Musquito En La Piedra, Ay Si Si..." (2009).

Tra i film per cui Miyake ha composto le musiche ricordiamo l'anime *MEMORIES* (1995, episodio "Stink Bomb"), *PUPU NO MONOGATARI*, *MASK DE 41* e i film francesi *MOURIR D'AIMER* e *TIENT-TOI DROITE*. Il suo brano "Rain Forest" fa parte della colonna sonora del film *MANGIA PREGA AMA*.

Miyake, che attualmente risiede a Parigi, ha collaborato con moltissimi grandi artisti tra cui Oliver Stone, Gus Van Sant, Robert Wilson, Jean-Paul Goude, Hal Willner, Arto Lindsay, David Byrne, Grace Jones, Gavin Friday, Nina Hagen, Ron Carter, Michael Brecker, David Sanborn e molti altri.

**MICHELLE MATLAND (Costumista)** ha realizzato i costumi di film come *LAST DAYS* di Gus Van Sant, *QUALCUNO COME TE...*, *IL COLORE DEL CRIMINE*, *UN AMORE SENZA TEMPO*, *THE GIRL IN THE PARK*, *SAFE*, *C'ERA UNA VOLTA UN'ESTATE*, *NO PAY*, *NUDITY* e *LA RAGAZZA DEL TRENO*.

Da una ventina d'anni lavora con la leggendaria costumista Anna Roth, con cui ha realizzato i costumi di progetti come la pluripremiata miniserie "Angels in America", il film tv *WIT* e le pellicole *CLOSER* e *I COLORI DELLA VITTORIA*, tutti diretti da Mike Nichols; la serie tv di Todd Haynes "Mildred Pierce"; *THE HOURS* di Stephen Daldry; *RITORNO A COLD MOUNTAIN* di Anthony Minghella; *THE GOOD SHEPHERD – L'OMBRA DEL POTERE* di Robert De Niro; *IL MATRIMONIO DI MIA SORELLA* di Jonathan Demme; *IL DUBBIO*; *THE READER – A VOCE ALTA*; *IL MATRIMONIO CHE VORREI*; e il più recente *THE SEAGULL*. Ha collaborato con la Roth anche a Broadway in produzioni teatrali come "Ti mangerò per ultimo – Due chiacchiere con Sue Mengers", il musical "The Book of Mormon", il dramma di Ibsen "Hedda Gabler", la commedia di Teeence McNally "Deuce" e il monologo di Joan Didion "L'anno del pensiero magico".